



ORDINAZIONE DEI PRESBITERI

6 DICEMBRE 2025

II DOMENICA DI AVVENTO

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTA DA

SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA

MONS. CIRO MINIERO

ARCIVESCOVO METROPOLITA DI TARANTO

CON IL RITO DI ORDINAZIONE PRESBITERALE
DEI DIACONI

ANTONIO ACCLAVIO

ANTONELLO BRUNO



CONCATTEDRALE GRAN MADRE DI DIO, 6 DICEMBRE 2025

RITI DI INTRODUZIONE

Mentre la processione con Mons. Arcivescovo e i ministri si reca all'altare la Schola e l'assemblea cantano:

CANTATE AL SIGNORE

La schola e l'assemblea:



1. In mezzo ai popoli narrate la sua gloria
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.

Grande è il Signore e degno di ogni lode,
terribile sopra tutti gli dei. **R**

2. Maestà e bellezza sono davanti a Lui,
potenza e splendore nel suo santuario.

Date al Signore, famiglie dei popoli,
date al Signore la gloria del suo nome. **R**

3. Portate offerte ed entrate nei suoi atri,
prostratevi al Signore in santi ornamenti.
Tremi davanti a lui tutta la terra.

Dite tra i popoli: "Il Signore regna!" **R**


4. Gioiscano i cieli, esulti la terra,
frema il mare e quanto racchiude;
esultino i campi e quanto contengono,
si rallegrino gli alberi della foresta. **R**

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Cf. Is 30, 19-30

VII



Po-pulus Si-on, * ec- ce Dó- minus vé-ni- et ad salván-
das gen- tes : et au-dí- tam fá- ci-et Dómi- nus gló-ri- am
vo- cis su- ae, in lae-tí- ti- a cor- dis ve- stri.

*Popolo di Sion, il Signore verrà
a salvare le genti, e farà udire
la sua voce maestosa nella leti-
zia del vostro cuore.*

1. Qui regis Israel inténde:
qui dedúcis velut ovem Joseph. **R.**

*Tu, pastore d'Israele, ascolta, tu
che guidi Giuseppe come un
gregge.*

Mons. Arcivescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Mons. Arcivescovo:

Fratelli e sorelle,
il cammino dell'Avvento tiene sempre viva in noi la speranza.
Predisponiamo il nostro cuore alla celebrazione di questa liturgia
in cui la Chiesa che è in Taranto
accoglie il dono di due nuovi presbiteri: Antonio e Antonello.
La loro vita donata sia per noi "segno di speranza"
e monito a impegnarci in un cammino di autentica conversione.
Riconosciamo le nostre colpe
implorando la grazia della misericordia di Dio.

Pausa di silenzio.

Mons. Arcivescovo e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Mons. Arcivescovo:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie (De Angelis)

La schola: *L'assemblea:*

V Ky- ri- e, e- lé- i- son. Ky- ri- e,

La schola:

e- lé- i- son. Chríste, e- lé- i-

L'assemblea: *La schola:*

son. Chríste, e- lé- i- son. Kýri- e,

L'assemblea:

e- lé- i- son. Kýri- e e- lé- i- son.

Colletta

Mons. Arcivescovo:

Preghiamo.

Dio grande e misericordioso,
fa' che il nostro impegno nel mondo
non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio,
ma la sapienza che viene dal cielo
ci guidi alla comunione
con il Cristo, nostro Salvatore.
Egli è Dio, e vive regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Giudicherà con giustizia i miseri

Dal libro del profeta Isaia

11, 1-10

In quel giorno,
un germoglio spunterà dal tronco di Iesse,
un virgulto germoglierà dalle sue radici.
Su di lui si poserà lo spirito del Signore,
spirito di sapienza e d'intelligenza,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di conoscenza e di timore del Signore.

Si compiacerà del timore del Signore.
Non giudicherà secondo le apparenze
e non prenderà decisioni per sentito dire;
ma giudicherà con giustizia i miseri
e prenderà decisioni eque per gli umili della terra.
Percuoterà il violento con la verga della sua bocca,
con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.
La giustizia sarà fascia dei suoi lombi
e la fedeltà cintura dei suoi fianchi.

Il lupo dimorerà insieme con l'agnello;
il leopardo si sdraierà accanto al capretto;
il vitello e il leoncello pascoleranno insieme
e un piccolo fanciullo li guiderà.
La mucca e l'orsa pascoleranno insieme;
i loro piccoli si sdraieranno insieme.
Il leone si ciberà di paglia, come il bue.
Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera;
il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso.
Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno
in tutto il mio santo monte,
perché la conoscenza del Signore riempirà la terra
come le acque ricoprono il mare.

In quel giorno avverrà
che la radice di Iesse si leverà a vessillo per i popoli.
Le nazioni la cercheranno con ansia.
La sua dimora sarà gloriosa.

Il lettore:

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

dal Salmo 71 (72)

Il salmista:



L'assemblea ripete: Vieni, Signore, vieni Signore, re di giustizia e di pace.

O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto. **R.**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.
E d'omini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra. **R.**

Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.
Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri. **R.**

Il suo nome duri in eterno,
davanti al sole germogli il suo nome.
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra
e tutte le genti lo dicano beato. **R.**

Seconda lettura

Gesù Cristo salva tutti gli uomini

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

15, 4-9

Fratelli, tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza.

E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.

Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio. Dico infatti che Cristo è diventato servitore dei circumcisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: «Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome».

Il lettore:

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola: Alleluia, alleluia, alleluia.

L'assemblea ripete:

VI



La schola:

Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

Lc 3, 4.6

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Convertitevi: il regno dei cieli è vicino!

Il Diacono:

Il Signore sia con voi.



R. E con il tuo Spi-ri - to.

✠ Dal vangelo secondo Matteo.

3, 1-12



R. Gloria a te, o Si - gno-re.

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!».

E lui, Giovanni, portava un vestito di pelli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».



Pa-ro-la del Si-gno-re. *R.* Lo-de a te, o Cri-sto.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

Tutti rimangono in piedi.

Presentazione e elezione

Si presentino coloro che devono essere ordinati presbiteri:

Antonio Acclavio,

Antonello Bruno.

Gli ordinandi vengono chiamati per nome e rispondono:

Eccomi.

Il presbitero designato domanda a mons. Arcivescovo di ordinare per il ministero presbiterale coloro che ne sono stati riconosciuti idonei:

Reverendissimo Padre,

la santa Madre Chiesa

chiede che questi nostri fratelli siano ordinati presbiteri.

Mons. Arcivescovo:

Sei certo che ne siano degni?

Il presbitero risponde:

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano

e secondo il giudizio di coloro

che ne hanno curato la formazione,

posso attestare che ne sono degni.

Mons. Arcivescovo:

Con l'aiuto di Dio

e di Gesù Cristo nostro Salvatore,

noi scegliamo questi nostri fratelli

per l'ordine del presbiterato.

La schola e l'assemblea acclamano:



Omelia

Mons. Arcivescovo tiene l'omelia.

Segue una pausa di silenzio per la riflessione personale.

Impegni degli eletti

Mons. Arcivescovo:

Figli carissimi,
prima di ricevere l'ordine del presbiterato,
dovete manifestare davanti al popolo di Dio
la volontà di assumerne gli impegni.

Volete esercitare per tutta la vita
il ministero sacerdotale nel grado di presbiteri,
come fedeli cooperatori dell'ordine dei vescovi
nel servizio del popolo di Dio, sotto la guida dello Spirito Santo?

Gli eletti:

Sì, lo voglio.

Mons. Arcivescovo:

Volete adempiere degnamente e sapientemente
il ministero della parola nella predicazione del Vangelo
e nell'insegnamento della fede cattolica?

Gli eletti:

Sì, lo voglio.

Mons. Arcivescovo:

Volete celebrare con devozione e fedeltà
i misteri di Cristo
secondo la tradizione della Chiesa,
specialmente nel sacrificio eucaristico
e nel sacramento della riconciliazione,
a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

Gli eletti:

Sì, lo voglio.

Mons. Arcivescovo:

Volete insieme con noi
implorare la divina misericordia
per il popolo a voi affidato,
dedicandovi assiduamente alla preghiera,
come ha comandato il Signore?

Gli eletti:

Sì, lo voglio.

Mons. Arcivescovo:

Volete essere sempre più strettamente uniti
a Cristo sommo sacerdote,
che come vittima pura si è offerto al Padre per noi,
consacrando voi stessi a Dio insieme con lui
per la salvezza di tutti gli uomini?

Gli eletti:

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Ciascun eletto si avvicina a mons. Arcivescovo, si inginocchia e pone le proprie mani congiunte in quelle di mons. Arcivescovo.

Mons. Arcivescovo:

Prometti a me e ai miei successori
filiale rispetto e obbedienza?

L'eletto:

Sì, lo prometto.

Mons. Arcivescovo:

Dio che ha iniziato in te la sua opera,
la porti a compimento.

L'assemblea si alza.

Litanie dei Santi

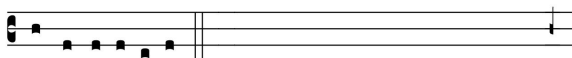
Mons. Arcivescovo:

Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio Padre onnipotente, perché colmi dei suoi doni questi figli
che ha voluto chiamare all'ordine del presbiterato.

Il cantore e successivamente l'assemblea:



Ky-ri- e e- lé- i-son. *R.* Kyrie eléison



Christe e- lé- i-son. *R.* Christe eléison




Ký-ri- e e- lé- i-son. *R.* Kyrie eléison



San-ta Ma-ri- a, Ma-dre di Di- o pre-ga per noi



San Mi-che-le, pre-ga per noi



San-ti an-ge- li di Di- o pre-ga-te per noi

San Giovanni Battista,	prega per noi
San Giuseppe,	prega per noi
Santi patriarchi e profeti,	pregate per noi

Santi Pietro e Paolo,	pregate per noi
Sant'Andrea,	prega per noi
San Giovanni,	prega per noi
Santi Simone e Giuda,	pregate per noi
Santi apostoli ed evangelisti,	pregate per noi
Santa Maria Maddalena,	prega per noi
Santi discepoli del Signore,	pregate per noi

Santo Stefano,	prega per noi
Sant'Ignazio di Antiochia,	prega per noi
San Lorenzo,	prega per noi
Sante Perpetua e Felicità,	pregate per noi
Sant'Agnese,	prega per noi
Santa Comasia,	prega per noi
San Massimiliano Maria [Kolbe],	prega per noi
Santi martiri di Cristo,	pregate per noi

San Gregorio,	prega per noi
Sant'Agostino,	prega per noi
Sant'Atanasio,	prega per noi
San Basilio,	prega per noi
San Martino,	prega per noi
Santi Cirillo e Metodio,	pregate per noi
San Nicola,	prega per noi
San Cataldo,	prega per noi
San Benedetto,	prega per noi
San Francesco,	prega per noi
San Domenico,	prega per noi
Sant'Antonio,	prega per noi
San Francesco de Geronimo,	prega per noi
San Francesco Saverio,	prega per noi
San Giovanni Maria [Vianney],	prega per noi
San Charbel [Makhlūf],	prega per noi
Sant'Egidio Maria,	prega per noi

Santa Caterina da Siena,	prega per noi
Santa Teresa di Gesù,	prega per noi

San Bartolo [Longo],	prega per noi
San Carlo [Acutis],	prega per noi
Santi e Sante di Dio,	pregate per noi



Nel-la tu-a mi-se-ri-cor - dia sal-va-ci, Si-gno-re

Da ogni male,	salvaci, Signore
Da ogni peccato,	salvaci, Signore
Dalla morte eterna,	salvaci, Signore
Per la tua incarnazione,	salvaci, Signore
Per la tua morte e risurrezione,	salvaci, Signore

Per l'effusione
dello Spirito Santo, salvaci, Signore



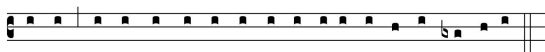
Noi, pec- ca- to- ri, ti pre ghia- mo a-scol-ta-ci Si-gno-re

Conforta e illumina	
la tua santa Chiesa,	ascoltaci, Signore
Proteggi il Papa, i vescovi,	
i sacerdoti	
e tutti i ministri del Vangelo,	ascoltaci, Signore

Benedici questi tuoi eletti,	ascoltaci, Signore
Benedici e santifica	
questi tuoi eletti,	ascoltaci, Signore
Benedici, santifica	
e consacra questi tuoi eletti,	ascoltaci, Signore

Manda nuovi operai	
nella tua messe,	ascoltaci, Signore
Dona al mondo intero	
la giustizia e la pace,	ascoltaci, Signore

Aiuta e conforta tutti coloro
che sono nella prova
e nel dolore, ascolta, Signore
Custodisci e conferma
nel tuo santo servizio, noi
e tutto il popolo a te consacrato, ascolta, Signore



Ge- sù, fi- glio del Dio vi- ven- te, a- scola la no-stra sup-pli-ca *ij.*

Mons. Arcivescovo:

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:
effondi la benedizione dello Spirito Santo
e la potenza della grazia sacerdotale
su questi tuoi figli;
noi li presentiamo a te, Dio di misericordia,
perché siano consacrati
e ricevano l'inesauribile ricchezza del tuo dono.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Imposizione delle mani e Preghiera di Ordinazione

Mons. Arcivescovo impone le mani sul capo degli eletti. Insieme alla preghiera di ordinazione è questo il momento centrale del rito, tutti assistono in devoto raccoglimento e pregano in silenzio perché questi eletti possano santamente servire a Cristo Signore e alla sua Chiesa.

Mons. Arcivescovo:

Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
artefice della dignità umana,
dispensatore di ogni grazia,
che fai vivere e sostieni tutte le creature,
e le guidi in una continua crescita:
assistici con il tuo aiuto.
Per formare il popolo sacerdotale
tu hai disposto in esso in diversi ordini,
con la potenza dello Spirito Santo,
i ministri del Cristo tuo Figlio.

Nell'antica alleanza
presero forma e figura
i vari uffici istituiti per il servizio liturgico.
A Mosè e ad Aronne,
da te prescelti per reggere e santificare il tuo popolo,
associasti collaboratori
che li seguivano nel grado e nella dignità.

Nel cammino dell'esodo
comunicasti a settanta uomini saggi e prudenti
lo spirito di Mosè tuo servo,
perché egli potesse guidare più agevolmente
con il loro aiuto il tuo popolo.

Tu rendesti partecipi i figli di Aronne
della pienezza del loro padre,
perché non mancasse mai nella tua tenda
il servizio sacerdotale previsto dalla legge
per l'offerta dei sacrifici,
che erano ombra delle realtà future.

Nella pienezza dei tempi, Padre santo,
hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Gesù,
apostolo e pontefice della fede che noi professiamo.

Per opera dello Spirito Santo
egli si offrì a te, vittima senza macchia,
e rese partecipi della sua missione
i suoi Apostoli consacrando nella verità.
Tu aggregasti ad essi dei collaboratori nel ministero
per annunciare e attuare l'opera della salvezza.

Ora, o Signore,
vieni in aiuto alla nostra debolezza
e donaci questi collaboratori
di cui abbiamo bisogno
per l'esercizio del sacerdozio apostolico.

✠ Dona, Padre onnipotente,
a questi tuoi figli
la dignità del presbiterato.
Rinnova in loro l'effusione
del tuo Spirito di santità;
adempiano fedelmente, o Signore,
il ministero del secondo grado sacerdotale
da te ricevuto
e con il loro esempio guidino tutti
a un'integra condotta di vita.

Siano degni cooperatori dell'ordine episcopale,
perché la parola del Vangelo
mediante la loro predicazione,
con la grazia dello Spirito Santo,
fruttifichi nel cuore degli uomini,
e raggiunga i confini della terra.

Siano insieme con noi
fedeli dispensatori dei tuoi misteri,
perché il tuo popolo sia rinnovato
con il lavacro di rigenerazione
e nutrito alla mensa del tuo altare;
siano riconciliati i peccatori
e i malati ricevano sollievo.

Siano uniti a noi, o Signore,
nell'implorare la tua misericordia,
per il popolo a loro affidato
e per il mondo intero.
Così la moltitudine delle genti,
riunita in Cristo,
diventi il tuo unico popolo,
che avrà il compimento nel tuo regno.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

L'assemblea si siede.

Riti esplicativi

Gli ordinati, aiutati da alcuni presbiteri rivestono la stola al modo sacerdotale e la casula.

Mons. Arcivescovo unge con il sacro crisma le palme delle mani di ciascun ordinato:

Il Signore Gesù Cristo,
che il Padre ha consacrato in Spirito Santo e potenza,
ti custodisca
per la santificazione del suo popolo
e per l'offerta del sacrificio.

Mons. Arcivescovo consegna le offerte del pane del vino a ciascun ordinato:

Ricevi le offerte del popolo santo
per il sacrificio eucaristico.
Renditi conto di ciò che farai,
imita ciò che celebrerai,
conforma la tua vita
al mistero della croce di Cristo Signore.

Mons. Arcivescovo scambia con ciascun ordinato l'abbraccio e il bacio di pace:

La pace sia con te.

R. E con il tuo spirito.

Quindi gli ordinati scambiano un segno di pace con tutti i presbiteri presenti mentre si esegue un canto adatto.

ECCO IL MIO SERVO

La schola e l'assemblea:

ff marcato

Ec-co il mi-o ser-vo, il mi-o_e-let-to di cui mi com-piac-cio; ho po-sto_in

lu - i il mi-o spi-ri-to e gui-de - rà il mio po - po - lo

The musical score is written on two staves in 4/4 time. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a tempo/mood marking of 'ff marcato'. The melody consists of eighth and quarter notes, with a triplet of eighth notes marked with a '3' above the staff. The lyrics are written below the notes, with some words split across lines. The second staff continues the melody with similar note values and ends with a whole note. The lyrics continue below this staff.

1. Non griderà né alzerà il tono,
non farà udire la sua voce,
non spegnerà una fiamma smorta,
non spezzerà una canna incrinata. **R.**
2. Proclamerà il diritto con fermezza,
non verrà meno e non si abbatteerà,
stabilirà la mia giustizia
perché si aprano gli occhi dei ciechi. **R.**
3. Io t'ho invocato per la giustizia
e ti ho preso per mano,
t'ho stabilito e formato
come alleanza per le nazioni. **R.**

Credo

Mons. Arcivescovo:

Credo in un solo Dio.

L'assemblea:

Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo; *(fino alle parole: "... si è fatto uomo", si china il capo)*
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

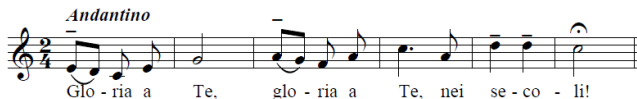
LITURGIA EUCARISTICA

L'Arcivescovo offre al Signore, sull'altare, il pane e il vino per l'Eucaristia. Frattanto si esegue il

Canto di offertorio

GLORIA A TE

La schola e l'assemblea:



La schola:

1. Ti ringraziamo, o Padre,
per la vita eterna
che tu ci hai rivelato
in Gesù Cristo, tuo servo. **R.**

2. Come questo grano era sparso per i campi
e raccolto è diventato un solo pane,
così si raccoglie la tua Chiesa
dai confini della terra nel tuo regno. **R.**

3. Ti ringraziamo, o Padre,
per la santa vite di Davide,
che tu ci hai rivelato
in Gesù Cristo, tuo servo. **R.**

4. Come questa uva era sparsa per i colli
e raccolta è diventata un solo vino,
così si raccoglie la tua Chiesa
dai confini della terra nel tuo regno. **R.**

Mons. Arcivescovo:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Mons. Arcivescovo:

Guarda con benevolenza, o Signore,
alle preghiere e al sacrificio
che umilmente ti presentiamo:
all'estrema povertà dei nostri meriti
supplisca l'aiuto della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

La duplice venuta di Cristo

Mons. Arcivescovo:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

Al suo primo avvento
nell'umiltà della condizione umana
egli portò a compimento la promessa antica
e ci aprì la via dell'eterna salvezza.
Quando verrà di nuovo nello splendore della gloria,
ci chiamerà a possedere il regno promesso
che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa.

E noi,
uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti,
cantiamo con voce incessante
l'inno della tua gloria:

Sanctus
(De Angelis)

La schola: L'assemblea:

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Dó- mi- nus

La schola:

De- us Sá- ba- oth. Ple-ni sunt cae- li et

L'assemblea:

ter- ra gló- ri- a tu- a. Hosán-na in ex-cél-

La schola:

sis. Be-ne-dí- ctus qui ve- nit in nó-mi-ne Dó- mi-

L'assemblea:

ni. Ho- sán- na in ex- cél- sis.

Preghiera eucaristica I o Canone romano

Mons. Arcivescovo:

Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare
e benedire ✠ questi doni,
queste offerte, questo sacrificio puro e santo.
Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace,
la protegga, la raduni
e la governi su tutta la terra
in unione con il tuo servo il nostro papa Leone,
con me indegno tuo servo
e con tutti quelli che custodiscono
la fede cattolica,
trasmessa dagli apostoli.

Un concelebrante:

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli.

Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare.

Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

Un altro concelebrante:

In comunione con tutta la Chiesa,
mentre celebriamo il giorno nel quale Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale,
ricordiamo e veneriamo anzitutto
la gloriosa e sempre Vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,

i tuoi santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni,
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo;
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i tuoi santi:
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

Mons. Arcivescovo:

Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia;
te l'offriamo anche per i tuoi servi Antonio e Antonello,
oggi ordinati presbiteri:
custodisci in loro i tuoi doni
e rendi efficace con la tua grazia
l'opera da te affidata al loro ministero.

Mons. Arcivescovo e i concelebranti:

Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il Corpo e il Sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo
a te, Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Mons. Arcivescovo presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese nelle sue mani sante e venerabili
questo glorioso calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Mons. Arcivescovo presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Mons. Arcivescovo:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione
nell'attesa della tua venuta.

Mons. Arcivescovo e i concelebranti:

In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale
della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna,
calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare
i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa
di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.

Un concelebante:

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli,
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Si prega brevemente per i defunti che si vogliono ricordare.

Dona loro, o Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

Un altro concelebante con la destra si batte il petto, mentre dice:

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,
di aver parte alla comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i tuoi santi;
ammettici a godere della loro sorte beata

non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

Mons. Arcivescovo:

Per Cristo Signore nostro,
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.

Mons. Arcivescovo e i concelebranti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto a te,



Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi-ri - to



San - to, o - gni o - no - re e glo - ria,



per tut-ti i se-co-li dei se-co-li.

L'assemblea:



A - men.

RITI DI COMUNIONE

Mons. Arcivescovo:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Mons. Arcivescovo e l'assemblea:

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Mons. Arcivescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

Mons. Arcivescovo:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
R. Amen.

Mons. Arcivescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Scambiatevi il dono della pace.

I presenti si scambiano un segno di pace.

Mons. Arcivescovo spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De Angelis)



A- gnus De- i, qui tol-lis pec-cá-ta mun-di :



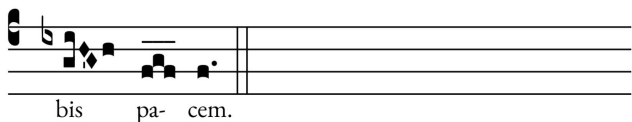
mi-se-ré- re no- bis. Agnus De- i, qui tol-



lis pec-cá-ta mun-di : mi-se-ré- re no- bis. A-



gnus De- i, qui tol-lis pec-cá-ta mun-di : do-na no-



bis pa- cem.

Mons. Arcivescovo:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Mons. Arcivescovo e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Mentre viene distribuita la santa Comunione si eseguono dei canti adatti, segue una pausa di silenzio per la preghiera personale.

Canti di Comunione

GIOVANNI

1. Voce di uno che grida nel deserto:

“Convertitevi, il regno è qui.
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri”.

La schola e l'assemblea:

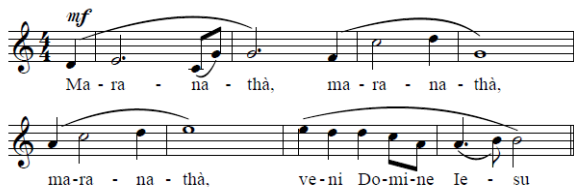
The musical notation is written on two staves in G major (one sharp) and 4/4 time. The first staff begins with a fortissimo (ff) dynamic marking. The lyrics are: Al - le-lu - ia, Al - le-lu - ia, Vie-ne il Si-gno-re, Al-le - lu - ia! The second staff continues the melody with the lyrics: Pre - pa-ra - te una stra-da nel de-ser-to per il Si-gno-re che vie - ne.

2. E venne un uomo e il suo nome era Giovanni,
lui testimone della luce di Dio;
come una lampada che rischiarava il buio,
egli arde nell'oscurità. **R.**

3. Ecco io mando il mio messaggero
dinanzi a me, per prepararmi la via,
per ricondurre i padri verso i figli,
con lo spirito di Elia. **R.**

VENI, DOMINE IESU

La schola e l'assemblea:



1. Vieni Signore a salvare l'uomo
vieni Sapienza dell'Altissimo,
che tutto disponi con forza e dolcezza,
insegnaci la tua saggezza. **R.**

2. Vieni Signore e perdona l'uomo,
vieni o Guida d'Israele,
redimi il tuo gregge con braccio potente,
donaci la legge dell'amore. **R.**

3. Vieni Signore e riscatta l'uomo,
vieni radice di Iesse,
in croce innalzato come un vessillo,
salvaci non tardare. **R.**

4. Vieni Signore e risana l'uomo,
vieni o Chiave di Davide,
che schiudi le porte del paradiso,
libera l'uomo dalle tenebre. **R.**

5. Vieni Signore e illumina l'uomo,
vieni o Astro che sorgi,
splendore di Dio sole di giustizia,
libera i cuori dei tuoi figli. **R.**

6. Vieni Signore e rinnova l'uomo,
vieni o Re delle genti,
pietra angolare scelta e preziosa,
per l'uomo che tu hai formato. **R.**

7. Vieni Signore e consola l'uomo
vieni Emmanuele,
attesa dei popoli e liberazione,
vieni o Cristo Signore! **R.**

Dopo la comunione

Mons. Arcivescovo:

Preghiamo.

Saziati del cibo spirituale, o Signore,
a te innalziamo la nostra supplica:
per la partecipazione a questo sacramento,
insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra
e a tenere fisso lo sguardo su quelli del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Mons. Arcivescovo:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Mons. Arcivescovo:

Dio, che veglia sempre sulla Chiesa
istituita dal suo Figlio,
vi guidi e vi protegga con la grazia dello Spirito,
perché voi possiate adempiere generosamente
la vostra missione di presbiteri.

R. Amen.

Mons. Arcivescovo:

Egli vi renda nel mondo
servi e testimoni della sua verità e del suo amore
e fedeli ministri della riconciliazione.

R. Amen.

Mons. Arcivescovo:

Faccia di voi dei veri pastori
che distribuiscono
il pane e la parola di vita ai credenti,
perché crescano sempre più
nell'unità del corpo di Cristo

R. Amen.

Mons. Arcivescovo:

E su voi tutti qui presenti,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

Il Diacono:

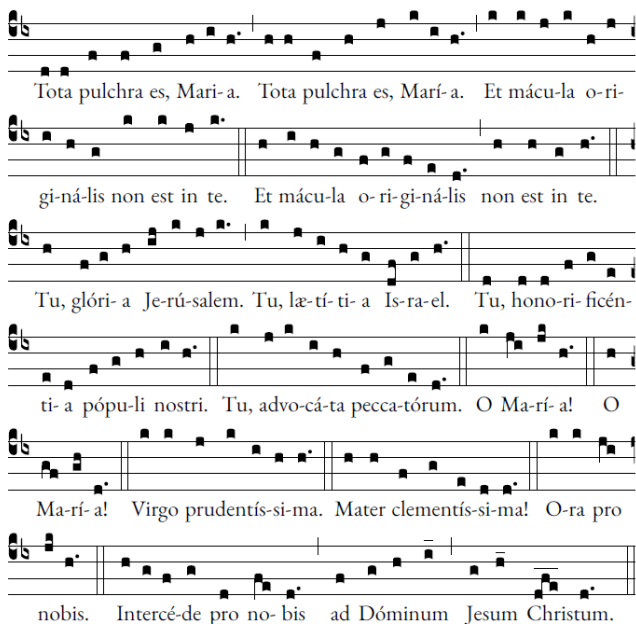
La messa è finita, andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

TOTA PULCHRA

La schola e l'assemblea:



The musical score is written on a single staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The melody is composed of square notes, some with stems, and rests. The lyrics are written below the staff, aligned with the notes. The text is in Italian and Latin, with some words in italics. The score is divided into measures by vertical bar lines, with repeat signs at the beginning and end of the piece.

Tota pulchra es, Mari-a. Tota pulchra es, Marí-a. Et mácu-la o-ri-
gi-ná-lis non est in te. Et mácu-la o-ri-gi-ná-lis non est in te.
Tu, glóri-a Je-rú-salem. Tu, læ-tí-ti-a Is-ra-el. Tu, hono-ri-ficén-
ti-a pópu-li nostri. Tu, advo-cá-ta pecca-tórum. O Ma-rí-a! O
Ma-rí-a! Virgo prudentís-si-ma. Mater clementís-si-ma! O-ra pro
nobis. Interce-de pro no-bis ad Dóminum Jesum Christum.

*Tutta bella sei, Maria,
e il peccato originale non è in te.
Tu gloria di Gerusalemme,
tu letizia d'Israele, tu onore del nostro
popolo, tu avvocata dei peccatori.
O Maria! O Maria!*

*Vergine prudentissima,
Madre clementissima,
prega per noi,
intercedi per noi presso il Signore Ge-
sù Cristo.*

Canto al Congedo

CANTO DELLA MISSIONE

La schola e l'assemblea:



1. O Verbo che tutto crei, O Verbo che tutto salvi,
Tu ti sei fatto creatura per farci figli di Dio.
Speranza dell'universo,
il mondo attende la luce, invoca la tua salvezza. **R.**

2. Tu sei Parola di Vita, Tu sei Parola di grazia,
Tu sei la luce del mondo, salvezza per ogni uomo.
Sorgente d'ogni bellezza,
o Verbo eterno del Padre, o Redentore del mondo. **R.**

Dicembre 2025

*L'immagine di copertina è di proprietà
della Basilica di San Martino in Martina Franca (TA):*

*San Giovanni Battista, Ambito dell'Italia meridionale,
XVII sec., affresco,
Basilica di San Martino – Martina Franca (TA).*

*Servizio del canto liturgico è offerto dal Coro Diocesano «San Giovanni Paolo II»
diretto dal M^o Rev. Fabio Massimillo
Organo: M^o Nunzio Dello Jacovo*

*Il Servizio liturgico è offerto dai Seminaristi dell'Arcidiocesi di Taranto
coordinati dal Maestro delle Celebrazioni Liturgiche Arcivescovili
Rev. Marco Peluso*

*A cura dell'Ufficio diocesano per la Liturgia
della Curia Metropolitana di Taranto*

